



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 44
in data 29/11/2011**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO SOCIALE ACQUA A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE.

L'anno DUEMILAUNDICI, questo giorno di VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 19:25 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	A
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	A
LODI LUIGI	A	SANTI MICHELE	P
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) = 2) = 3) = .

DIEGOLI ANTONIO – Con questa delibera andiamo ad approvare il regolamento che è stato modificato di recente e gestito dall'ATO. Questo regolamento diventa praticamente definitivo se vogliamo paragonarlo con quelli precedenti che erano chiamati sperimentali, 2008-2009-2010. Questo regolamento, visto che è stato adottato e ha dato dei risultati secondo noi di una equità soddisfacente, abbiamo ritenuto di adottarlo senza modificare quei due casi che si poteva a discrezione modificare, tenendo fermo il discorso dei 200 litri pro-capite di consumo giornaliero e tenendo presente una cifra massima di erogazione di questo contributo pari a 250 euro, per poter dare più possibilità a più utenti di avere un contributo anche dovuto al fatto che si è visto in questi 3 anni un aumento direi quasi esponenziale di richieste. E' ovvio che il requisito principale è quello del reddito quindi si fa riferimento all'ISEE. Ne abbiamo discusso in modo approfondito in commissione servizi sociali, per cui direi che molte cose sono state già affrontate. Io per il momento mi limiterei a questo e sono a disposizione se ci sono ulteriori interventi.

BONORA ANNA – Confermo per quel che mi riguarda ciò che ha appena affermato l'assessore, nel senso che in commissione servizi sociali abbiamo effettivamente avuto modo di dare vita ad un confronto molto interessante sul regolamento in questione, trovandoci effettivamente d'accordo fra i vari componenti su quelli che sono i valori fondanti, anche il regolamento stesso e anche la normativa a cui fa riferimento e cioè quello di considerare comunque l'acqua un bene fondamentale, esauribile e di conseguenza il regolamento, fissando il tetto massimo di consumo a 200 litri al giorno pro-capite, sostanzialmente concretizza tali valori. Devo effettivamente sottolineare il confronto interessante che c'è stato. Per quelli che sono stati i dubbi, le criticità che abbiamo potuto rilevare io e il consigliere Ferrioli in sede di commissione abbiamo ottenuto in quella sede le adeguate risposte. L'unica perplessità che rimane un pochino irrisolta è la questione del conteggio del consumo all'interno dei condomini, perché essendoci, mi pare, un contatore unico, non è possibile effettivamente quantificare il consumo pro-capite reale, si può solo fissare un consumo fittizio suddividendo il totale per il numero degli abitanti del condominio stesso. Ci troviamo d'accordo ovviamente con questo regolamento. Premesso che ci è stato detto che era comunque un regolamento blindato nel senso che come Comune avevamo veramente poca possibilità di modifica, apprezziamo il fatto che non si sia voluto alzare la soglia massima dei 200 litri pro-capite.

SINDACO – In effetti è blindato al 90%.

BONORA ANNA – Sì, appunto, avevamo quelle due possibilità di cui accennava prima l'assessore, non abbiamo voluto alzare proprio sulla scorta anche di un'educazione ai nostri concittadini, ma un'educazione che deve essere anche nostra, del fatto che i 200 litri al giorno sono sicuramente più che sufficienti per il fabbisogno personale. E rileggendo il regolamento e rielaborando un pochino l'intervento di questa sera, mi è tornata in mente quella delibera consiliare approvata all'unanimità nell'aprile del 2010 che considera l'acqua proprio come bene comune. E mi ricordo che c'era stato un bel lavoro in sede di consiglio per la formulazione di un documento che era partito da una iniziativa di Progetto Aperto che è stata accolta da Idea Comune che ha dato vita ad un testo condiviso. Sulla scorta di quello che c'era scritto in quella delibera e cioè di considerare l'acqua come un bene finito, rinnovabile ma comunque da utilizzare con parsimonia, con saggezza, e conservarlo affinché sia accessibile a tutti, è ovvio che sulla scorta di quell'impegno unanime, anche Progetto Aperto questa sera voterà a favore.

VERGNANI ILARIA – Vista la riesamina del documento approvato in commissione servizi sociali, il gruppo di Idea Comune intende avallare le scelte fatte dall'organo preposto. Il voto sarà pertanto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il servizio idrico integrato costituisce, al pari dei servizi di fornitura elettrica, gas metano, gestione dei rifiuti urbani e dei trasporti pubblici, un servizio pubblico essenziale per la vita dei cittadini;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 13 marzo 2006, n. 49 è stato approvato il metodo tariffario per la regolazione e la determinazione della tariffa del Servizio idrico integrato in Emilia – Romagna ai sensi dell'art. 47 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 13 dicembre 2007, n. 274 è stato aggiornato il citato D.P.G.R. 49/2006 come disposto dallo stesso;
- il citato metodo tariffario regionale prevede, all'art. 10 commi 5, 6, 7, 8 e 9 l'applicazione di un'articolazione tariffaria che entro 5 anni tenga conto della composizione dei nuclei famigliari e che fin da subito utilizzi lo strumento dell'ISEE al fine di destinare contributi alle spese per il servizio idrico integrato a favore degli utenti in condizioni di disagio socio-economico, finanziando tali contributi attraverso l'applicazione di una quota aggiuntiva, fino all'1%, alle tariffe del servizio idrico integrato;
- l'Assemblea degli Enti Locali costituenti l'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara – ATO6 ha approvato sin dal 2008 una tariffa media maggiorata dello 0,5% per la costituzione di un fondo da destinarsi agli utenti in condizioni di disagio sociale ed economico (con ISEE sino ad €. 10.000,00), che per il Comune di Sant'Agostino, per l'anno 2011, ammonta ad €. 4.772,00 come da nota prot. n. 110 dell'11/07/2011 inviata dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara – ATO6, recepita al prot. n. 8345 in data 13/07/2011;

PRESO ATTO:

- delle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n° 560 del 21 aprile 2008 per la gestione del fondo sociale;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 in data 11/09/2008 si è approvata la disciplina sperimentale per la concessione di contributi a categorie sociali svantaggiate per la fornitura idrica per uso domestico per l'anno 2008;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 in data 20/10/2009 si è approvata la disciplina sperimentale per la concessione di contributi a categorie sociali svantaggiate per la fornitura idrica per uso domestico per l'anno 2009;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 in data 28/10/2010 si è approvata la disciplina sperimentale per la concessione di contributi a categorie sociali svantaggiate per la fornitura idrica per uso domestico per l'anno 2010;
- con deliberazione n. 2 in data 16/06/2011 l'Assemblea degli Enti Locali costituenti l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Ferrara ha modificato il Regolamento per la gestione del fondo sociale idrico integrato, precedentemente approvato nel 2009, con lo scopo di:
 - dare maggiore autonomia ai servizi sociali dei Comuni /ASP in merito alla decisione di escludere o meno dei propri assistiti, in caso di superamento dei consumi pro-capite, individuati nella D.G.R. 560/2008 pari a 200 litri/abitante die, in funzione delle situazioni specifiche di ciascun assistito (presenza di infermi, disabili minori);

- integrare il sistema di calcolo dei contributi, individuando delle soglie massime di contributi concedibili (ad es. €.250), visto il crescente numero di domande che non consente più un'alta copertura delle bollette fatturate nell'anno;

VISTO il parere favorevole della Commissione Servizi Sociali – Sanità, riunitasi in data 02/11/2011;

RITENUTO di apportare ai criteri stabiliti con delibera n° 2 del 16 giugno 2011 dall'Autorità di Ambito Territoriale della Provincia di Ferrara le seguenti modifiche:

▪ **articolo “RACCOLTA DOMANDE”**

- prevedere la possibilità di modificare i termini di presentazione delle domande, con provvedimento della Giunta Comunale, su richiesta dei Gestori dei servizi per particolari problematiche, per evitare di dover sottoporre nuovamente la pratica all'esame del Consiglio Comunale per una variazione che non influisce sul contenuto del regolamento;
- non prevedere alcun caso di superamento del consumo dei 200 litri/abitante giorno, ad eccezione dei casi di rottura dell'impianto, nel rispetto della normativa regionale, per evitare sprechi di acqua;

▪ **articolo “IL CONTRIBUTO”**

- stabilire come tetto massimo di contributo il valore di €. 250,00, in considerazione del crescente numero di domande che non consente più un'alta copertura delle bollette fatturate nell'anno;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1. di approvare il Regolamento per la gestione del fondo sociale acqua a favore di categorie sociali svantaggiate, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa di Euro 4.772,00 necessaria alla corresponsione dei contributi stessi trova finanziamento all'int. 110405 cap. 514 “Contributo a disagiati per utenze varie” del Bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e che la relativa entrata è prevista alla risorsa 3161 “Contributi da Hera per fondo sociale acqua potabile” per il medesimo importo;
3. di trasmettere la presente deliberazione ad AATO6;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 4° C. del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza a provvedere, con successiva separata votazione ad esito unanime.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 44 DEL 29/11/2011

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO SOCIALE ACQUA A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI SVANTAGGIATE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 14/11/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to CAMPANINI DANIELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 15/11/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 13/12/2011 all'albo pretorio.

Addi 13/12/2011

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 13/12/2011 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addi

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.